

DANILO ZANELLA

DON GASPARE IN USCITA E IL SINDACO IN DIFESA

Don Gaspare e Gigione, compagni e rivali

EDI



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

Opera pubblicata con il contributo della Regione Campania

© 2023 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. - fax: +39 081 5526670



www.edi.na.it
info@edi.na.it

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

ISBN 979-12-80562-40-1

PRESENTAZIONE

Nella quotidianità della vita cristiana manca quasi sempre quella gioia che Cristo ci ha predetto addirittura nella pienezza: «Vi ho detto queste cose perché rimaniate nel mio amore e perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15, 11).

Danilo Zanella, collaudato pubblicitista e prete di grande gioia, ha pensato di donarci serenità con i suoi racconti, reiventando personaggi classici dell'umorismo mondiale, con la scomparsa degli autori che li avevano inventati. Da tempo ci ha lasciato Guareschi e i famosi attori che avevano immortalato Peppone e Don Camillo, don Zanella ha pensato bene di far rivivere questi personaggi collocandoli nelle comuni vicende del tempo: a Don Camillo è succeduto Don Gaspare e a Peppone il sindaco Gigione. Un "cartone animato" che ci fa stare di buon umore e ci fa riscoprire il lato della gioia che non dovrebbe mai mancare.

È vero che la gioia cristiana ha un'altra consistenza, legata a motivazioni ben più solide, ma farci stare nella serenità è almeno un aiuto per ricordarci che non possiamo avere sempre una 'faccia da quaresima', ma più confacente alla bellezza e alla grandezza della nostra fede pasquale.

«Tutto è grazia» ci ricorda il nostro Autore, parafrasando la gioia di sant'Agostino. Sono veramente tanti i doni che abbiamo a disposizione: tutto l'Amore di Dio abita nel nostro cuore, come già nel cuore della Madonna; il Medico onnipotente è a nostra disposizione per guarirci da ogni male. E allora come possiamo essere tristi e senza gioia? Benedetti quei fratelli che ci aiutano a scorgere

Don Gaspare...

i lati più umoristici della nostra vita per poi conoscere anche la bellezza e la grandezza dei segni di Dio: non siamo solo peccatori, ma soprattutto figli ricchi di ogni bene.

Dal sorriso alla vera gioia c'è ancora un lungo passo da fare, ma lo stile del sorriso può aiutarci a ritrovare il vero ottimismo, quella vera fede in una paternità che non ci può deludere, «perché l'Amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori attraverso lo Spirito Santo che ci è stato dato» (Rm 5, 5).

† Giovanni Scanavino, Vescovo
Presidente Nazionale FIES

PREFAZIONE

Don Gaspare e il sindaco Gigione...
una storia infinita

*I racconti portano con sé un messaggio
dove ti senti coinvolto quasi prendendo il posto dei protagonisti*

Consideriamo il parroco don Gaspare e il sindaco Gigione quali successori dei più famosi don Camillo e Peppone, usciti dalla fantasia e dalla penna di Giovanni Guareschi. La straordinaria interpretazione cinematografica, poi, degli attori Fernandel e Gino Cervi ne ha fatto conoscere episodi e personaggi in tutto il mondo.

I racconti di questo libro, con protagonisti don Gaspare e Gigione, fanno riferimento a episodi verosimili, come i tanti accaduti o che possono accadere nei nostri paesotti, che vedono contrapposti canoniche e municipi, bianchi e i rossi, credenti e miscredenti, Chiesa e politica, l'oratorio e palestre, odierne "case del popolo", tra una tifoseria e un'altra. I questi racconti sono protagonisti il parroco don Gaspare e il sindaco Gigione, scossi, mossi e spinti dallo stesso DNA dei loro illustri "predecessori".

Dei racconti di don Camillo e Peppone Guareschi diceva: «Chi dà voce al Cristo dell'altare maggiore, sono io perché, come è chiaro, non è che la voce della mia coscienza, che tiene a bada don Camillo». In questi racconti, invece, don Gaspare si confida con il suo angelo custode, quale 'laureato' a pieni voti nell'Università dello Spirito. Un angelo fedele ambasciatore del Capo celeste che sta nei cieli e in ogni luogo.

Don Gaspare...

Così, scegliendo uno stile narrativo con un pizzico di humor, si è voluto trasformare i racconti in 'parabole contemporanee', capaci di comunicare un messaggio pieno di speranza, al ritmo della musica del Vangelo.

Uno dei capolavori della natura è l'ostrica, la quale sviluppa in sé la perla; ma in questi racconti è la perla del messaggio che valorizza e dà senso all'ostrica del racconto e della vita.

Tutto è grazia!

L'Autore

DON GASPARE E LE SCOPERTE DELLA VITA

Don Gaspare, in vista delle festività pasquali, volle organizzare un ritiro per i *diversamente* giovani, la terza età. Il suo parrocchiano Silvione di quasi ottant'anni partecipò all'incontro con una insolita euforia. Appena ebbe l'occasione si avvicinò al parroco per un colloquio. E il "don" per avviare il discorso subito gli domandò come stava e l'arzillo anziano rispose:

— Non sono mai stato meglio in vita mia. Lei, signor parroco, ricorderà che una decina di anni fa sono rimasto vedovo. E così un anno fa ho fatto un'opera buona in favore dei migranti.

Don Gaspare incuriosito, domandò:

— E quale sarebbe questo suo gesto generoso?

E Silvione, dopo aver fatto un respiro profondo esternò:

— Ho accolto in casa mia una giovane badante, originaria dell'Est europeo, sui trent'anni».

E don Gaspare:

— Non mi dirà che l'ha sposata?

E lo stagionato, sorridendo:

— Ma come ha fatto ad indovinarlo?

— Mah, questione di naso!, aggiunse il "don" sornionamente.

— Ma, continuò Silvione, le devo pure dare una grande notizia: è già incinta e tra poco sarò addirittura papà. Cosa ne pensa?

Don Gaspare abbastanza stralunato, per non far stramazze il vecchietto da improvvisa soffiata avversa, tentò una risposta:

— Le voglio raccontare una storia. Mi confidava un

INDICE

Presentazione († Giovanni Scanavino)	5
Prefazione	7
Don Gaspare e le scoperte della vita	9
Don Gaspare penitente e forse astemio	13
Don Gaspare agli esercizi spirituali	17
Don Gaspare alla festa della donna	23
Don Gaspare al carnevale senza eccessi	27
Don Gaspare e il vescovo in Africa	30
Don Gaspare conclude il pellegrinaggio romano	34
Don Gaspare e i profughi che ritornarono in paese .	39
Don Gaspare e il battesimo tra due fuochi	42
Don Gaspare e il "discernimento" vigilante	47
Don Gaspare e l'idiozia del gender	50
Don Gaspare fugge dalla guerra	54
Don Gaspare nei giorni del giubileo	59
Don Gaspare crede nella scuola di vita	63
Don Gaspare e il lancio della nuova Bibbia	67
Don Gaspare "pescatore" della vita	70
Don Gaspare psicologo del cuore	74
Don Gaspare soccorritore sulle alte cime	78
Don Gaspare e il tagliando medico a rischio	83
Don Gaspare nelle missioni vicine e lontane	87
Don Gaspare e il contatto con gli extraterrestri	91
Don Gaspare a Lourdes e grane in parrocchia	96
Don Gaspare in pellegrinaggio mariano	100
Don Gaspare e l'anniversario di nozze del sindaco	104
Don Gaspare al grande convegno di Firenze	108
Don Gaspare e la <i>Via crucis</i> censurata	112

Don Gaspare alla festa di capodanno	115
Don Gaspare alla festa patronale	120
Don Gaspare e Gigione alla ricerca di nuovi candidati	123
Don Gaspare allo stadio... con un tifoso speciale .	127
Don Gaspare con i pellegrini da sant'Antonio	132
Don Gaspare confessore a distanza	135
Don Gaspare confessore straordinario	139
Don Gaspare cresima e 'seconda' comunione	142
Don Gaspare cuore e cure con i poveri	147
Don Gaspare di fronte agli atei del 'nulla'	151
Don Gaspare e don Zaccheo complici	154
Don Gaspare gigione non mollano il convegno	159
Don Gaspare i giovani da salvataggio	163
Don Gaspare e il cammino delle pietre	169
Don Gaspare e la "letterina" di Natale	173
Don Gaspare e la borraccia del ciclista	177
Don Gaspare e la "Madonnina della via"	181
Don Gaspare e l'umiltà del rabbino morente	185
Don Gaspare e un singolare giovane operaio	190
Don Gaspare educatore ed esperto d'arte	194
Don Gaspare fra persecuzioni e sequestri	199
Don Gaspare giudice solidale	203
Don Gaspare e il canto dei galli	207
Don Gaspare in festa con i funghi delle suore	211
Don Gaspare oltre la luna nel pozzo	215
Don Gaspare parroco nella "santa fanteria"	218
Don Gaspare e il "No" al gusto per l'ingiusto	222
Don Gaspare per il vero senso della vita	226
Don Gaspare per un presepe senza esclusi	230
Don Gaspare per un'unione ideale?	233
Don Gaspare prete tra i preti in festa	236
Don Gaspare "resiste" al convegno fiorentino	241
Don Gaspare rifiuta di provenire dalla scimmia	245
Don Gaspare risolve i problemi testamentari	249
Don Gaspare ritorna... trionfante dal convegno	252
Don Gaspare sa che "Dio non gioca a dadi"	255

Don Gaspare scosso dalla fede di un atleta	259
Don Gaspare spera di vivere a lungo	263
Don Gaspare sulle ali della misericordia	267
Don Gaspare tra angeli e demoni	272
Don Gaspare tra bellezza e bontà	276
Don Gaspare tra due lupacchiotti	280
Don Gaspare tra babbo natale e la befana	283
Don Gaspare tra luci, croci e speranze	287
Don Gaspare per la natalità e la vita	291